



## Sommario

1. **Alla tesi di laurea di Ludovica Bus il premio ARGIS sull'impresa sociale**
2. **Una significativa attenzione dei giovani verso il Terzo settore**
3. **Rinnovato anche per il 2020 il Premio ARGIS per tesi di laurea sulle Imprese Sociali**
4. **Sarà rilanciata nel dopo-pandemia l'attività culturale e formativa di ARGIS**

## 1. **Alla tesi di laurea di Ludovica Bus il premio ARGIS sull'impresa sociale**

*Assegnato il premio 2019 – Aperte le candidature per il 2020*

Il premio ARGIS 2019 è stato assegnato alla tesi di laurea in Economia e Legislazione d'impresa presentata da Ludovica Bus alla scuola di Economia e Management dell'Università degli studi di Verona. Il premio è stato consegnato in collegamento web nel corso dell'assemblea di ARGIS il 28 aprile.

La tesi, dal titolo *“Un QUID in più. La valutazione d'impatto sociale attraverso un caso concreto”*, illustra l'esperienza della cooperativa sociale QUID, fondata nel 2013 a Verona con l'obiettivo di costruire un progetto per offrire lavoro a persone svantaggiate ed emarginate attraverso la creazione di prodotti di moda con il recupero di materiali di alta qualità in rimanenza.

Nella tesi si analizza con attenzione il cambiamento generato dall'agire di un'impresa non profit partendo dall'individuazione di indicatori attendibili per la valutazione dell'impatto sociale. Si sottolinea inoltre l'importanza di un costruttivo rapporto tra profit e non profit sia nell'ottica dell'inclusione sociale, sia della crescita economica.

La tesi di Ludovica Bus ha risposto pienamente ai requisiti del premio valorizzando la prospettiva che caratterizza ARGIS fin dalla sua fondazione: promuovere efficienza e sostenibilità delle imprese non profit mutuando uno scambio virtuoso di competenze e di modelli di governance con le imprese profit.

La giuria del premio, presieduta dal presidente di ARGIS, Gianfranco Fabi, era composta dai componenti del comitato scientifico coordinato da Antonella Zaghini e composto da Marco Boido, Alberto Busnelli, Filippo Canesso, Paolo Griffini, Mario Porcelli e Alfio Regis, con la consulenza di Giorgio Turetta.

Le tesi ammesse al giudizio finale sono state dodici: a tutti i partecipanti sono stati espressi apprezzamento e congratulazioni.

ARGIS, Associazione di Ricerca per la Governance dell'Impresa Sociale, ha rinnovato il bando del premio con una dotazione di € 1.000 per tesi di laurea conseguite nel 2020.

La scadenza per le domande sarà il 28 febbraio 2021.

Il bando e le modalità di partecipazione sono sul sito [www.argis.it](http://www.argis.it).

## 2. Una significativa attenzione dei giovani verso il Terzo settore

### *Dodici le tesi di laurea presentate al premio ARGIS sull'impresa sociale*

Sono state dodici le tesi presentate alla giuria del premio ARGIS per partecipare alla selezione del premio destinato alle tesi di laurea che abbiano saputo esprimere con maggiore accuratezza e precisione l'evoluzione del terzo settore o che abbiano esaminato, analizzato e sviluppato casi di successo nel campo delle imprese sociali.

Le tesi, provenienti da Università sparse in tutta Italia, sono state particolarmente apprezzate per aver analizzato e approfondito con accuratezza, e spesso attraverso best practice, alcuni temi emergenti del terzo settore senza rinunciare, in alcuni casi, ad un confronto con il

mondo for profit, come è tra i motivi ispirati della presenza e dell'attività di ARGIS.

Ecco, in sintesi, i temi trattati nelle singole tesi.

**Chiara Mauro:** *“Le forme di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore”*. Alla luce della recente riforma, l'elaborato conduce un approfondimento giuridico sul rapporto tra pubblica amministrazione e terzo settore, analizzando i vari modelli di collaborazione e i problemi di coordinamento tra le nuove forme collaborative e le tradizionali procedure di affidamento.

**Gianlorenzo Meggio, Gianandrea Spadoni:** *“Technology Social Venture: a new generation of Social Enterprises or a new genre? A managerial perspective on the European market”*. Tenendo sullo sfondo il processo di ibridazione che hanno scelto di intraprendere diverse imprese in tutto il mondo, l'elaborato si focalizza su quelle che hanno voluto unire fattori commerciali, mission sociale e tecnologia, individuando le caratteristiche e i potenziali fattori di successo.

**Michela Patuzzo:** *“Consumo responsabile e marchi etici: il caso di Libera Terra”*. La tesi propone un excursus sul tema del consumo responsabile attraverso lo studio del caso Libera Terra, da qui viene fatta una riflessione sulle prospettive evolutive dei marchi etici nonché sulle pratiche operative per attuare un'efficace brand strategy.

**Fabio Contu:** *“Cooperative di comunità, nuove sfide per uno sviluppo locale”*. L'elaborato analizza, anche attraverso la proposta di alcune best practice, il fenomeno delle cooperative di comunità quale strumento emergente, sorto in risposta a situazioni di crisi economica e adatto a rispondere ai bisogni della collettività e al benessere individuale attraverso la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti.

**Umberto Carotenuto:** *“Il private equity applicato al settore del food-agri tech”*. L’elaborato analizza i settori Food e Agri quali possibili strumenti di sviluppo per il nostro Paese e viene proposto quale strumento a loro sostegno il Private Equity.

**Sabrina Pia Covello:** *“Misurare il capitale intellettuale: l’analisi di alcune realtà”*. L’elaborato cerca di rispondere ai limiti della reportistica economico-finanziaria attraverso lo studio sia teorico che l’analisi di contesti profit e non, del bilancio del capitale intellettuale, il quale è in grado di rendicontare la ricchezza costituita da assets intangibili presente nel patrimonio delle società.

**Ludovica Bus:** *“Un QUID in più. La valutazione d’impatto sociale attraverso un caso concreto”*. Con il fine di far risaltare il cambiamento generato dall’agire di un’impresa non profit e partendo dall’individuazione di indicatori attendibili per la valutazione dell’impatto sociale, la tesi presenta un caso di successo di imprenditoria sociale: la cooperativa sociale QUID.

**Niccolò Tusa:** *“Valutazione d’Impatto Sociale presso il Condominio Solidale Pantera Rosa di Cervia”*. L’elaborato, dopo aver inquadrato dal punto di vista teorico lo studio dell’impatto sociale, applica quanto emerso ad un esempio di social housing sorto nel comune di Cervia, facendo emergere i benefici per gli individui e la comunità circostante.

**Vanessa Piromalli:** *“In Mission e Accountability delle imprese cooperative gli andamenti delle cooperative: la dimostrazione della loro resilienza?”* La tesi, con particolare focus sul territorio bolognese, evidenzia e spiega la maggiore resilienza in tempo di crisi delle cooperative rispetto alle imprese for profit tradizionali. Da questa analisi viene proposta una evoluzione del modello cooperativo verso la sussidiarietà e una governance democratica, che si traduce rispettivamente nelle cooperative di comunità e nel Workers Buyout.

**Rosalia Neri:** *“La prevenzione come impegno sociale. Il caso della L.I.L.T. di Siracusa”*. Riferendosi al concetto di salute moderno, quale stato di benessere psicofisico, l’elaborato approfondisce il tema della comunicazione quale leva per promuovere la cultura della prevenzione e porta all’attenzione una best practice, rendendo visibili gli effetti di una buona comunicazione sociale.

**Giada Marchesin:** *“Il sistema delle scuole musicali trentine: una risposta al bisogno sociale di musica fra stato, mercato ed esternalità”*. L’elaborato, partendo dallo studio della storia e dell’organizzazione del sistema delle scuole musicali trentine, analizza le ragioni alla base della scelta di costituirsi in impresa sociale e fornisce una solida base teorica e conoscitiva del fenomeno delle esternalità prodotte.

**Filomena Santoianni:** *“Organizzazioni di volontariato per la donazione del sangue: un ponte tra il bel paese e la terra delle aquile”*. La tesi esamina il fenomeno del volontariato alla luce della recente riforma, con particolare riferimento alle organizzazioni che operano nel mondo della donazione del sangue e il confronto, oltre che il legame, tra il modello italiano e la recente realtà albanese.

## 3. Rinnovato anche per il 2020 il Premio ARGIS per tesi di laurea sulle imprese sociali

*Le candidature aperte fino al 28 febbraio 2021*

ARGIS, Associazione di Ricerca per la Governance dell’Impresa Sociale, ha rinnovato anche per il 2020 un premio destinato alle tesi di laurea che abbiano saputo esprimere con maggiore accuratezza e precisione l’evoluzione del



terzo settore o che abbiano esaminato, analizzato e sviluppato casi di successo nel campo delle imprese sociali.

La partecipazione al premio è gratuita ed è aperta ai neolaureati di corsi di laurea magistrale italiani. Il premio di laurea, che verrà assegnato tramite selezione, è costituito da un assegno di € 1.000 (mille) senza particolari vincoli d'uso.

Possono partecipare al premio gli studenti che abbiano conseguito la Laurea Magistrale nell'anno solare 2020.

Le domande di partecipazione, redatte sulla base della scheda scaricabile dal sito [www.argis.it](http://www.argis.it), dovranno essere indirizzate tramite posta elettronica certificata alla casella PEC di ARGIS [argis@pec.it](mailto:argis@pec.it) e dovranno pervenire entro il 28 febbraio 2021.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- autocertificazione relativa al conseguimento della laurea con l'indicazione dei voti riportati nei singoli esami sostenuti;
- testo completo della tesi (pdf o doc);
- abstract di 60 righe con gli elementi essenziali della tesi;
- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum vitae secondo il modello europeo (con foto) aggiornato;
- un recapito mail e telefonico.

La Commissione giudicatrice del premio sarà presieduta dal presidente di ARGIS e composta da almeno tre esperti nominati dal consiglio direttivo dell'Associazione. Il giudizio della Commissione sarà inappellabile e insindacabile.

Il vincitore dovrà impegnarsi ad inviare il certificato di laurea e a concedere ad ARGIS il diritto di pubblicare la tesi in tutto o in parte sul proprio sito web.

Il solo fatto di inviare la documentazione richiesta implica l'accettazione di tutte le norme e le procedure esposte nel bando, pena l'esclusione dal premio stesso.

## 4. Sarà rilanciata nel dopopandemia l'attività culturale e formativa di ARGIS

### *In videoconferenza l'assemblea annuale di ARGIS*

L'emergenza Coronavirus ha costretto anche ARGIS ad organizzare in videoconferenza l'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio, il rinnovo delle cariche sociali, la discussione sulle iniziative realizzate e sui programmi per i prossimi anni. Il presidente, Gianfranco Fabi, ha ricordato come ARGIS sia nata con l'intento chiaro e definito di mutuare i sistemi di corporate governance dal profit al not for profit per favorire la formazione di una classe dirigente per l'impresa sociale, così da legittimarne il valore economico e sociale nel nostro Paese.

ARGIS si propone, pertanto, di sviluppare e diffondere una nuova cultura di governance in grado di affinare le conoscenze e le capacità di governo, fornendo aggiornamenti sulle normative e sviluppando un sistema di circolazione di best practice e di condivisione di regole e valori.

Nel corso del 2019 e nei primi mesi del 2020, almeno fino al lockdown di tutto il paese, ARGIS ha proseguito l'attività di formazione, convegnistica e indirizzo organizzando e patrocinando, con la collaborazione dei Consiglieri e degli associati, eventi, incontri e seminari nell'ambito delle finalità istituzionali non di lucro.

Il bilancio 2019 si è chiuso con un utile di € 250 derivante da ricavi per poco più di € 3.000 e spese di poco inferiori.

Sono stati inoltre confermati i componenti del Consiglio direttivo e le relative cariche sociali con alla presidenza Gianfranco Fabi e Alberto Salsi vicepresidente. Confermati anche Ermanno Cappa, Luca Maria Munari, Ambrogio Piccoli, Alfio Regis e Antonella Zaghini. Il presidente ha infine ringraziato i consiglieri uscenti Rosa Cervellione e Francesco Santi ringraziandoli per il generoso apporto da loro dato all'associazione negli ultimi anni e rammaricandosi che gli impegni personali e professionali non consentano loro un'ulteriore partecipazione.

È stato poi cooptato nel Consiglio direttivo Francesco Frattini, segretario generale della Fondazione Roche.

Nel corso dell'assemblea è stata condivisa la volontà di rilanciare l'attività di ARGIS con gli strumenti utilizzabili fino a che durerà l'emergenza, ma con l'augurio di poter tornare presto alla normalità. Peraltro, è stato sottolineato come durante e dopo l'emergenza il ruolo del Terzo settore appaia sempre più importante.

## Campagna adesioni ARGIS 2020

L'iscrizione ad ARGIS contribuisce a sostenere l'attività dell'Associazione per la promozione dell'imprenditoria sociale. Ai soci è garantita la possibilità di ricevere in anteprima la newsletter **ARGISnauta**; di essere tempestivamente informati degli aggiornamenti dei contenuti e servizi disponibili sul sito [www.argis.it](http://www.argis.it), di poter partecipare alla vita culturale dell'associazione, di prendere parte alle iniziative e di collegarsi alla estesa trama di rapporti avviata.

Le quote associative per l'anno sociale 2020 restano invariate:

- Studenti: € 30
- Persone fisiche: € 100
- Fondazioni, Enti, Istituzioni, Università, Società di Capitali: € 200
- Soci sostenitori: € 500 (e più)

È possibile effettuare l'iscrizione ad ARGIS visitando l'apposita sezione del sito [www.argis.it](http://www.argis.it). Il pagamento della quota associativa potrà essere effettuato con bonifico bancario, indicando nella causale cognome e nome o i riferimenti della società o dell'ente, a:

*Crédit Agricole – Milano Agenzia 4 – Via P. Verri, 2  
IBAN: IT 56 H 06230 01631 000043488967*